

Marcatori: 12' pt Staiti, 34' pt Masucci, 37' pt Palermo, 18' st Sini.

VIRTUS ENTELLA-AVELLINO 4-0

VIRTUS ENTELLA (4-3-1-2): Iacobucci; Belli, Ceccarelli, Benedetti, Sini (34' st Zanon); Staiti, Troiano, Palermo (15' st Volpe); Sestu; Di Carmine, Masucci (29' st Carvalho). A disposizione: Paroni, Di Paola, Jadid, Otin Lafuente, Pellizzari, Puntoriere. Allenatore: Aglietti.

AVELLINO (4-3-1-2): Offredi; Pucino, Jidayi, Biraschi, Visconti; Gavazzi, Paghera, Bastien (31' pt D'Angelo, 15' st D'Attilio); Insigne; Joao Silva (15' st Mokulu), Castaldo. A disposizione: Bianco, Nica, Sbaffo, Gioia. Allenatore: Tesser.

Arbitro: Luigi Nasca di Bari. Assistenti, Luca Mondin di Treviso e Giovanni Pentangelo di Nocera Inferiore. Quarto uomo, Fabio Schirru di Nichelino.

Espulso: 43' st Paghera per doppia ammonizione.

Recuperi: 1' più 0'.

CHIAVARI (Genova) – Classica partita di fine campionato per i giocatori dell'Avellino che, con la testa già altrove, scendono in campo al Comunale di Chiavari del tutto demotivati nonostante le bacchettate della vigilia del tecnico Tesser che aveva chiesto impegno e determinazione per

onorare la maglia e i tifosi. Così non è stato e il secco 4-0 a favore della Virtus Entella, che ora si giocherà a Crotone le ultime chance per tentare di entrare nella griglia delle squadre in lizza per i play off, la dice tutta su come sono andate le cose. Praticamente, tranne un po' nei minuti iniziali, l'Avellino ha affrontato la gara in terra ligure in un clima di smobilitazione, lasciando vita facile agli avversari che, naturalmente, non hanno avuto nessuna difficoltà a conquistare l'intera posta. Fischi sono piovuti ad indirizzo dei giocatori biancoverdi da parte dei tifosi giunti in Liguria. Ora c'è l'ultima gara di campionato, quella di venerdì sera con il Cesena in programma alle 20,30 allo stadio Partenio-Lombardi. Poi si trarrà un bilancio di questo campionato.

La cronaca – Squadre schierate a specchio. Più attivi i padroni di casa che si danno fin dalle prime battute un gran da fare per raggiungere l'obiettivo prefissato della vittoria che sarebbe fondamentale in chiave play off. Al 2' pt Masucci - che è di origini irpine - riesce a concludere impegnando in una parata a terra Offredi, il gioco però viene fermato per un fallo su Visconti. Al 7' pt, dopo un'incertezza di Castaldo che cincischia in area ligure, riesce a concludere Visconti, para in due tempi Iacobucci. Sembrano in grado di tenere il campo i giocatori in maglia biancoverde costringendo gli avversari ad arretrare il loro baricentro. È però solo un'illusione perché il gioco di Castaldo e compagni incomincia a fare acqua da tutte le parti, soprattutto nel reparto difensivo.

Passa, infatti, la squadra di casa al 12' pt con un gol del proprio capitano Staiti che, praticamente lasciato solo, s'invola in area irpina facendo secco Offredi. Il vantaggio galvanizza i padroni di casa che continuano ad attaccare con vigore mettendo in difficoltà la retroguardia avellinese sempre più traballante. Al 18' pt altra occasione per l'Entella con Sini ma il suo colpo di testa è alto sulla traversa. L'Avellino è ora calato notevolmente ed è costretto a difendersi. Al 22' pt tiro senza pretese di Castaldo, para agevolmente Iacobucci. Al 27' pt s'infortuna Bastien, Tesser fa riscaldare prima dell'ingresso in campo capitan D'Angelo. Al 30' conclusione di Insigne, para il portiere di casa. Un minuto D'Angelo può finalmente entrare in campo.

Al 34' pr arriva il raddoppio dell'Entella con un gol di Masucci bravo a mettere di tacco in rete una palla che Offredi era riuscito a parare su una prima conclusione di testa di Benedetti. L'Avellino soffre non poco la pressione dei biancocelesti e al 37' pt incassa addirittura il 3-0: a realizzarlo per l'Entella è Palermo che, con il suo marcatore che va a farfalle, non ha difficoltà a mettere in rete una palla crossatagli dalla fascia destra.

Al 44' pt tiro dalla distanza di Pucino che non riesce però a sorprendere un attento Iacobucci. Sul capovolgimento di fronte Entella ancora pericolosa con Staiti, uno dei migliori in campo in questo primo tempo. Al 46' pt buona giocata di Insigne che riesce a concludere con un

diagonale dal linea dell'area grande, mette in angolo il portiere di casa. Si va negli spogliatoi con il risultato di 3-0 per l'Entella. Fischi e cori da parte dei tifosi irpini presenti sugli spalti del Comunale ad indirizzo dei giocatori biancoverdi.

Ripresa – Si riparte con le stesse formazioni. Si fa subito ammonire Paghera per un fallo su uno scatenato Sestu. Al 2' st grande opportunità per i liguri di rimpinguare il bottino con Di Carmine lanciato a rete, riesce Jidayi, uno dei pochi che continua a lottare con un certa dignità, a sbrogliare la matassa. Si va avanti stancamente con l'Avellino che prova ad affacciarsi timidamente nei pressi dell'area ligure. Al 10' st è Castaldo ad approfittare di un'incertezza del suo marcatore, ma il suo tiro è fuori. Un minuto dopo nuova conclusione del numero 10 biancoverde, para Iacobucci in tranquillità. Al 15' st c'è il valzer delle sostituzioni: D'Angelo non ce la fa, al suo posto entra D'Attilio mentre Mokulu prende il poso di Joao Silva. Nelle file dei liguri fuori Palermo, in campo Volpe ad indirizzo del quale parte un standing ovation per la sua ultima partita in carriera. Al 18' st arriva il quarto gol dell'Entella: ne è autore Sini che calcia alla perfezione una punizione con la palla che s'insacca nel set alla sinistra di un incredulo Offredi. Virtus Entella 4-Avellino 0.

C'è poco da annotare. Al 29' st entra per l'Entella il 19enne Mota Carvalho, esce Masucci. Al 32' st gran tiro di Insigne, vola Iacobucci che riesce a deviare in angolo l'insidioso pallone. Al 34' st ultima sostituzione per i padroni di casa: esce Sini, in campo Zanon. Si becca la seconda ammonizione, quindi l'espulsione, Paghera al 43' st. Non arriva, un minuto dopo, Zanon a deviare in rete la palla del 5-0. L'arbitro non concede nessun minuto di recupero e fischia la fine.